



0008969-06/12/2012-SC_VEN-T97-A



REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI		
SEZIONE REG.LE CONTROLLO - VENEZIA		
2	7 DIC. 2012	184
Foglio		

COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI
VENEZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

CONTROLLO PREVENTIVO

DECRETO n. 38 del 05 DIC 2012

OGGETTO: Attuazione dell'art. 6 dell'Accordo di Programma 31.03.2008. Interventi sulle linee elettriche. Ditta SIFA S.c.p.a. - Via Torino, 141 - 30172 Mestre - Venezia.

- A) Progetto definitivo di bonifica area di ampliamento "Stazione elettrica Fusina 2"
- B) Restituzione agli usi legittimi delle aree di ampliamento "Stazione Elettrica Malcontenta", "Stazione Elettrica Fusina 2".
- C) Restituzione agli usi legittimi area "Stazione elettrica Romea".
- D) Restituzione agli usi legittimi "Tracciati linee elettriche" - Gestione terre da scavo e acque aggotamento.

Artt. 186, 242, 252 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. Approvazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2004 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio economico ambientale determinatosi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione, prorogato, da ultimo, con D.P.C.M. in data 11.11.2011 a tutto il 31 Dicembre 2012;

VISTA l'Ordinanza n. 3383 del 3.12.2004 e ss.mm. ii. e, in particolare, l'Ordinanza n. 3841 del 19.01.2010, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il sottoscritto, Ing. Roberto Casarin, Commissario Delegato per fronteggiare tale emergenza, dettando altresì disposizioni per la realizzazione di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi necessari a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3622 del 18.10.2007, n.3816 del 10.10.2009, con le quali, tra l'altro, è stata modificata e integrata la suddetta Ordinanza n. 3383/2004;

VISTO l'Accordo di Programma denominato "Vallone Moranzani", sottoscritto in data 31 Marzo 2008 tra le varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati interessati, per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera;

VISTO il proprio Decreto n. 12 del 17.05.2011 (registrato alla CdC con Registro 1, foglio 273 del 20.05.2011), con il quale è stato approvato il Piano di Caratterizzazione integrativa dei terreni interessati dagli interventi sulle linee elettriche e sull'idraulica";

VISTI i progetti definitivi presentati da SIFA S.c.p.a. con nota n. GC/fi/432/12 del 24.09.2012 costituiti dai seguenti elaborati:

1. Bonifica area ampliamento Stazione Elettrica Fusina 2 (Terna);
2. Bonifica area Stazione elettrica Romea (Terna);
3. Bonifica area ampliamento Stazione Elettrica Malcontenta (Terna);
4. Relazione esiti indagini integrative;
5. Relazione sulla gestione delle terre da scavo;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24.09.2012 dal Comitato Tecnico Scientifico, istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383/2004 sui documenti di cui ai punti 4 e 5 sopra evidenziati, con le prescrizioni riportate nel verbale di riunione;

CONSIDERATO che nella stessa seduta del 24.09.2012 il Comitato Tecnico Scientifico ha ritenuto di rinviare l'esame dei progetti di cui ai punti 1, 2, 3 sopra riportati, richiedendo i seguenti approfondimenti:

- deve essere verificata da ARPAV l'attribuibilità al fondo naturale delle acque di falda per i parametri Ferro, Arsenico e Manganese, relativamente alle aree di ampliamento della Stazione Elettrica "Malcontenta" e dell'area Stazione Elettrica "Romea" ;
- l'analisi di rischio condotta per l'area di ampliamento della Stazione Elettrica Fusina 2 dovrà essere rielaborata in corrispondenza di qualsiasi variazione del modello concettuale adottato, ivi incluse le eventuali variazioni dei contaminanti indice e/o delle dimensioni delle sorgenti e/o dei percorsi di esposizione, che dovessero rendersi necessarie a seguito della validazione di ARPAV.

VISTI i progetti presentati da SIFA S.c.p.a. con nota n. OT/fi/505/12 del 18.10.2012 costituiti dai seguenti elaborati:

- WBS LE_Bonifica area di ampliamento Stazione Elettrica Fusina 2 – Terna_rev1 (ottobre 2012);
- WBS LE_Bonifica area di ampliamento Stazione Elettrica Macontenta – Terna_rev1 (ottobre 2012);
- WBS LE_Bonifica area Stazione Elettrica Romea – Terna_rev1 (ottobre 2012);
- WBS LE_Attribuibilità As, Fe, Mn, a valori di fondo naturali_rev0 (ottobre 2012)

VISTO il parere favorevole espresso in data 22.10.2012 dal Comitato Tecnico Scientifico sui progetti di cui sopra, in quanto, a seguito degli approfondimenti richiesti il 24.09.2012, è stata elaborata una nuova Analisi di Rischio per l'area di ampliamento della "Stazione Elettrica Fusina 2" (che dimostra l'assenza di rischio igienico – sanitario per l'area stessa) ed è stato dimostrato che i valori di Ferro, Arsenico e Manganese nelle acque di falda sottostanti le aree sopra indicate sono attribuibili al fondo naturale;

VISTO l'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. il quale definisce le condizioni alle quali le terre da scavo, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati;

CONSIDERATO che, a seguito di quanto sopra esposto è stata redatta la "Relazione sulla gestione delle terre da scavo", attinente tutti i progetti oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il D.M. 161 del 10.08.2012 “Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo” ha abrogato l'art. 186 del D.Lgs. 152/2006, prevedendo, peraltro, all'art. 15 che i progetti per i quali è in corso una procedura ai sensi e per gli effetti dell'articolo 186 del D.Lgs. 152/2006, possono essere conclusi secondo tale procedura;

CONSIDERATO che la documentazione inerente le modalità di gestione delle terre da scavo derivanti dagli interventi in oggetto è stata esaminata dal Comitato Tecnico Scientifico in data antecedente all'entrata in vigore del D.M. 161/2012;

VISTI gli artt. 242 e 252, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 che disciplinano le procedure operative ed amministrative inerenti l'approvazione degli interventi di bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale;

CONSIDERATO che, ai fini della valutazione e approvazione dei progetti in oggetto, il Commissario Delegato ritiene di doversi avvalere della deroga all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 per quanto concerne la procedura di valutazione dei progetti di bonifica e della deroga all'art. 252, commi 4, 6, 8 dello stesso D.Lgs. 152/2006 per quanto attiene la procedura di approvazione dei progetti stessi, in forza delle O.P.C.M. n. 3622 del 18.10.2007 e n. 3816 del 10.10.2009, al fine di rendere compatibili con il termine di scadenza dello stato di emergenza i tempi di approvazione della variante stessa e la successiva realizzazione dell'opera, indispensabile per la prosecuzione dell'attuazione dell'Accordo di Programma;

CONSIDERATO che tali deroghe vengono esercitate esclusivamente per quanto attiene la competenza:

- alla valutazione dei progetti, che l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce sia svolta dalla Conferenza di Servizi e che, nel caso di specie, è stata svolta dal Comitato Tecnico Scientifico
- all'autorità preposta al rilascio del provvedimento di approvazione della variante progettuale, che l'art. 252 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce essere il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che, invece, viene individuata nel sottoscritto Commissario Delegato;

CONSIDERATO che l'area relativa all'ampliamento della Stazione Elettrica “Malcontenta”, l'area della Stazione Elettrica “Romea” e quelle relative alla realizzazione dei tracciati linee elettriche, descritte nel documento “Relazione sulla gestione delle terre da scavo” possono essere restituite agli usi legittimi, previsti dall'Accordo di Programma del 31.03.2008, sulla base delle risultanze delle indagini ambientale effettuate e positivamente valutate dal Comitato Tecnico Scientifico nelle sedute sopra indicate;

CONSIDERATO che gli impianti che devono essere realizzati sulle aree sopra indicate non sono oggetto di approvazione con il presente provvedimento in quanto di competenza di altro soggetto;

CONSIDERATO che il Progetto di bonifica dell'area di ampliamento Stazione Elettrica Fusina 2 è riferito alle sole acque di falda, in quanto i terreni sono risultati non contaminati, a seguito della elaborazione dell'Analisi di Rischio;

CONSIDERATO che gli impianti da realizzare su tale area non interferiscono con il progetto di bonifica della falda sopra citato;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra esposto, anche l'area di ampliamento della Stazione Elettrica Fusina 2 può essere restituita agli usi legittimi;

VISTA la nota di SIFA S.c.p.a. n GC/fi/571/12 del 23.11.2012, con la quale viene comunicato che gli oneri economici per l'attuazione degli interventi oggetto del presente provvedimento, che ammontano complessivamente a 1.726.998,00 €, sono a carico della stessa ditta, senza alcun onere economico per la gestione Commissariale;

DECRETA

1. Sono approvati, ai sensi del combinato disposto degli artt. 242 e 252 del D.Lgs. 152/2006 i seguenti progetti definitivi e documenti:
 - WBS LE_Bonifica area di ampliamento Stazione Elettrica Fusina 2 – Terna_rev1 (ottobre 2012);
 - WBS LE_Bonifica area di ampliamento Stazione Elettrica Macontenta – Terna_rev1 (ottobre 2012);
 - WBS LE_Bonifica area Stazione Elettrica Romea – Terna_rev1 (ottobre 2012);
 - WBS LE_Attribuibilità As, Fe, Mn, a valori di fondo naturali_rev0 (ottobre 2012);
 - Relazione esiti indagini integrative;
 - Relazione sulla gestione delle terre da scavo;
2. La presente approvazione, in forza della O.P.C.M n. 3816 del 10.10.2009 e delle deroghe in esse contenute, esplicitate in premessa, costituisce autorizzazione alla realizzazione delle opere previste per “la Bonifica area di ampliamento Stazione Elettrica Fusina 2”
3. Sono restituite agli usi legittimi, previsti dall'Accordo di Programma del 31.03.2008, le aree relative all'ampliamento delle Stazioni elettriche “Malcontenta” e “Fusina 2”, quelle relative alla Stazione elettrica “Romea” e quelle relative alla realizzazione dei tracciati linee elettriche, descritte nel documento “Relazione sulla gestione delle terre da scavo”;
4. Il presente Decreto non comporta impegno di spesa per la gestione Commissariale, in quanto gli oneri per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1 sono a carico della Società Concessionaria SIFA S.c.p.a.;
5. Il presente Decreto è trasmesso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 sexies della L. n. 10/2011 alla Corte dei Conti – Sezione regionale di Venezia, per il controllo di legittimità.
6. Copia del presente provvedimento è comunicato alla Società SIFA S.c.p.a., alla Regione del Veneto, a SIFA S.c.p.a., al Comune di Venezia, alla Provincia di Venezia, all'Arpav Dip. Provinciale di Venezia;
7. I progetti e i documenti di cui al punto 1 sono resi disponibili, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 241/90, sul sito della Struttura Commissariale: www.ccpv.it, pagina “Interventi – Progetti”.

Venezia,

05 010 782

IL COMMISSARIO DELEGATO
Ing. Roberto Casarin

